



**POLITECNICO
MILANO 1863**

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato con D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (Decreto Semplificazioni ‘bis’), convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modificazioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l’art. 1 comma 510;

Visto l’art. 59 punto 2 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Politecnico di Milano vigente, sulle funzioni dei dirigenti in merito all’autorizzazione a contrarre;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Politecnico di Milano - Triennio 2021/2023, aggiornato all’anno 2022, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2022;

Viste le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell’Unione europea, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la misura M2C2 (Missione 2 “**Rivoluzione verde e transizione ecologica**”, Componente 2 “**Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile**”, Investimento 3.2 “**Utilizzo dell’idrogeno in settori hard-to-abate**” che prevede di

“promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nel campo dei processi industriali al fine di mettere a punto iniziative per l'impiego di idrogeno nei settori industriali che utilizzano il metano come fonte di energia termica (cemento, cartiere, ceramica, industrie del vetro, ecc.)”;

Visti i principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto “*tagging*”), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)” e la circolare RGS-MEF del 10 ottobre 2022, n. 33, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Considerato che l'Investimento 3.2 ha previsto di promuovere l'uso dell'idrogeno verde nei settori hard to-abate, intendendo per idrogeno verde quello che rispetta le citate condizioni emissive del Regolamento delegato (UE) 2021/2139;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 n. 463, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, con il quale sono state stabilite le disposizioni necessarie ai fini dell'attuazione del predetto Investimento 3.2 “Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate”;

Visto il Decreto MASE Prot. n. 254 del 15/03/2024, rettificato con Decreto MASE n. 326 del 08/05/2023, recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di cui all'articolo 10 del decreto del ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, nell'ambito dell'investimento 3.2 “Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate”, Missione 2, Componente 2, del PNRR finanziato dall'unione europea - Next Generation EU”, che definisce le modalità ed i criteri generali per la concessione dei benefici previsti nell'ambito dell'Investimento 3.2, le modalità per il riconoscimento dell'idrogeno verde e dell'idrogeno rinnovabile, le condizioni di cumulabilità della misura e la ripartizione delle risorse tra i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e realizzazione di prototipi destinati alla produzione di acciaio e altri settori hard-to-abate;

Visto il decreto del direttore della direzione generale incentivi energia del MASE n. 478 del 13 ottobre 2023 con il quale si dispone la concessione dell'agevolazione in favore del Politecnico di Milano, in qualità di Soggetto beneficiario/attuatore, per un importo complessivo dell'agevolazione di € 1.255.393,75, relativamente al progetto **HTA0000024**, denominato **ALCODE**, Codice “COR” 16060775, CUP n. **C47B23000200005**;

Visto l'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Politecnico di Milano in attuazione dell'articolo 7, comma 7,

dell'Avviso pubblico del 15 marzo 2023, n. 253, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto HTA0000024, denominato ALCODE;

Considerato che al progetto è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto per il Politecnico di Milano: **C47B23000200005**;

Considerato che il progetto ALCODE, attraverso attività di studio ed attività di ricerca sperimentale, si prefigge l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze che abilitino l'implementazione industriale di un innovativo processo produttivo del kerosene destinato all'aviazione, che contribuisca al tempo stesso alla decarbonizzazione sia del settore della raffinazione (settore tradizionalmente coinvolto nella produzione di kerosene fossile), che dei trasporti aerei;

Considerato che il processo produttivo studiato nel progetto ALCODE, infatti, impiegherà come materie prime solo idrogeno verde (prodotto dall'elettrolisi dell'acqua impiegando energia elettrica rinnovabile) e anidride carbonica (catturata dall'aria impiegando energia rinnovabile), e otterrà come prodotto un e-fuel (l'e-kerosene, per l'appunto) che, una volta bruciato nei motori degli aerei, porterà all'emissione in atmosfera di una quantità di CO² che è essenzialmente pari alla quantità di CO² che è stata usata nel processo di sintesi del carburante;

Considerato che nel progetto ALCODE saranno condotte prevalentemente attività di ricerca sperimentale, nelle quali si studieranno nuovi catalizzatori e si confronteranno tra loro diverse vie catalitiche (ovvero diversi "percorsi chimici") per convertire CO² e H² in cherosene;

Considerato che tra le attività sperimentali previste ve n'è una che riguarda la filiera che, da CO² e H², porta a kerosene passando attraverso il metanolo;

Considerato che tale attività sperimentale richiedono apparecchiature prototipali specifiche che non sono oggi disponibili presso i centri di ricerca dei proponenti del progetto ALCODE;

Considerato, pertanto, che come da relazione allegata al DD Rep. 5644 Prot. n. 68306 del 18/03/2025 del Prof. Carlo Giorgio Visconti, responsabile scientifico del progetto ALCODE per il soggetto co-proponente Politecnico di Milano, si rende necessario acquistare la **"fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² e H² (CTM-PLANT)"**, avente le caratteristiche illustrate nel documento, il cui scopo non sarà quello di ottenere "in quantità" i prodotti di interesse dai reagenti di partenza, bensì quello di comprendere il meccanismo di funzionamento dei catalizzatori che riescono ad accelerare le reazioni di interesse, così da identificare materiali catalitici innovativi che consentano la decarbonizzazione della raffinazione e dei trasporti aerei;

Considerato che non risulta possibile acquistare quanto sopra indicato in convenzione CONSIP in quanto non esistono convenzioni o accordi quadro applicabili trattandosi di impianto prototipale;

Visto il DD Rep. n. 5644 Prot. n. 68306 del 18/03/2025 con cui è stata autorizzata la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse finalizzato a verificare l'assenza sul



mercato di altri operatori economici in grado di eseguire l'appalto relativo alla "fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² e H² (CTM-PLANT)" per un importo pari a € 430.000,00 oltre IVA ed è stato nominato RUP il Prof. Carlo Giorgio Visconti;

Visto l'avviso Rep. n. 5680 Prot. n. 68969 del 19/03/2025 di manifestazione di interesse per verificare l'assenza sul mercato di altri operatori economici, oltre a quello individuato Alfatest S.r.l., in grado di eseguire l'appalto per la fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² e H² (CTM-PLANT) da aggiudicarsi con la procedura ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b) punto 2) D.lgs. 36/2023;

Preso atto che l'avviso è stato pubblicato sul sito internet del Politecnico di Milano e in GUUE S: 56/2025 del 20/03/2025 con avviso n. 179460-2025;

Preso atto che entro il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse è pervenuta la candidatura dell'operatore economico Anton Paar Italia srl, CF 10606840014;

Visto il verbale Rep. n. 160/2025 Prot. n. 147750 del 17/06/2025 con cui il RUP ha valutato e ritenuto idonea la candidatura pervenuta dell'operatore Anton Paar Italia srl, CF 10606840014;

Considerato che permane la necessità di acquistare la "fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² e H² (CTM-PLANT)" per le motivazioni sopra esposte nell'ambito del progetto ALCODE, finanziato con i fondi dell'Unione Europea, Next Generation EU, Missione 2, Componente 2, Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate".

Considerato che nel "Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi del Politecnico di Milano per il triennio 2024-2026", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano n. 202312190528 del 19/12/2023, aggiornato con delibera n. 202412170095 del 17/12/2024, è stata prevista la procedura CUI F80057930150202400014 per l'affidamento della "**fornitura di impianto chimico catalitico prototipale per la conversione di un reagente liquido in una miscela di prodotti gassosi, equipaggiato con 2 reattori**" per un valore pari a € 183.000,00 IVA compresa, RUP Andrea Papoff;

Considerato che la procedura CUI F80057930150202400014 non è stata espletata nell'anno solare 2024 e che, per mero errore materiale, non è stata riproposta nel "Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi del Politecnico di Milano per il triennio 2025-2027";

Ritenuto pertanto di riproporre la procedura CUI F80057930150202400014 nel "Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi del Politecnico di Milano per il triennio 2025-2027" modificando il valore stimato in € 524.600,00 IVA compresa per l'anno 2025 e il RUP nel Prof. Carlo Giorgio Visconti;

Considerato che non risulta possibile acquistare quanto sopra indicato in convenzione CONSIP in quanto non esistono convenzioni o accordi quadro applicabili;



Considerato che il valore massimo stimato per la per l'“fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² E H² (CTM-PLANT)” è € 430.000,00 oltre IVA, pari a € 524.600,00 IVA inclusa;

Considerato che non sono stati stimati oneri per la sicurezza derivanti da rischio di interferenza non soggetti a ribasso ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'art. 14 co. 4 D.lgs. 36/2023 il valore totale stimato dell'appalto è pari a € 430.000,00 oltre IVA, pari a € 524.600,00 IVA inclusa;

Considerato che la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto trattasi di strumentazione unica e indivisibile;

Considerato che saranno richiesti ai concorrenti, a dimostrazione dei requisiti di idoneità e dei requisiti di capacità tecnico-professionale ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023:

- a) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara in parola;
- b) vendita e installazione di almeno n. 1 sistema XRD+camera non ambientale nel decennio antecedente 2014-2024.

Considerato che il requisito di cui alla lett. b) e si rende necessario al fine di garantire l'effettiva capacità dei concorrenti di fornire, installare e mantenere strumentazione adeguata al livello di complessità tecnica prevista dall'oggetto della procedura;

Ritenuto di derogare all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e donne nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR e PNC di cui all'art. 47 co. 4 e 5 DL 77/2021 nei relativi documenti, in particolare, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile, dal momento che – trattandosi principalmente di fornitura – non è necessaria l'assunzione di personale per l'esecuzione del contratto;

Considerato che il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 D.Lgs. 36/2023;

Considerato che tale fornitura richieda l'avvio di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. art. 76 co. 2 lett. b) D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la procedura di gara sarà interamente gestita, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, tramite la piattaforma di e-procurement Sintel di ARIA Regione Lombardia ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 36/2023;



Considerato che gli operatori economici da invitare alla procedura di gara sono:

- Alfatest S.r.l., CF 05434951009;
- Anton Paar Italia srl, CF 10606840014;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b) D.lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di un impianto operando prototipale per la sintesi di metanolo da CO² E H² (CTM-PLANT) invitando a presentare offerta gli operatori economici:

- Alfatest S.r.l., CF 05434951009;
- Anton Paar Italia srl, CF 10606840014;

utilizzando come piattaforma di e-procurement SINTEL di ARIA Regione Lombardia, per un valore stimato dell'appalto posto a base d'asta di a € 430.000,00 oltre IVA, pari a € 524.600,00 IVA inclusa;

di imputare l'importo totale di a € 430.000,00 oltre IVA, pari a € 524.600,00 IVA inclusa sul seguente progetto di spesa: CVM3PNRR00;

di derogare all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e donne nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR e PNC di cui all'art. 47 co. 4 e 5 DL 77/2021 nei relativi documenti, in particolare, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile, dal momento che – trattandosi di mera fornitura – non è necessaria l'assunzione di personale per l'esecuzione del contratto;

di autorizzare la modifica del “Programma triennale degli acquisiti di servizi e forniture 2025-2027” per il codice CUI F80057930150202400014, come sopra indicato.

Il Direttore Generale

Ing. Graziano Dragoni

firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente